



Seduta del

3 febbraio 2026

Comunicato il

4 febbraio 2026

Protocollo n.

58/2026

Interpellanza Spagnolatti

concernente un rafforzamento di sostegno finanziario agli agricoltori sugli alpeggi e in azienda inerenti le misure di protezione delle greggi e pastorizia

Risposta del Governo

La Confederazione e i Cantoni finanziano insieme le misure di protezione del bestiame. Nell'ordinanza sulla caccia e la protezione dei mammiferi e degli uccelli selvatici (OCP; RS fedlexfe) la Confederazione stabilisce le misure di protezione del bestiame da essa sostenute e l'ammontare dei contributi alle spese dei Cantoni. Generalmente i contributi federali ai costi dei Cantoni per misure riconosciute ammontavano all'80 per cento, lasciando a carico del Cantone il 20 per cento dei costi. In linea di principio il Cantone doveva disciplinare autonomamente il finanziamento di ulteriori misure. Tuttavia, a determinate misure cantonali partecipava anche la Confederazione con contributi fino al 50 per cento, come ad es. nel settore del programma cantonale istituito nel 2021 che supporta l'uso dei cani da protezione del bestiame. Nel 2022 la Confederazione ha ampliato le misure di protezione del bestiame sostenute mettendo a disposizione ulteriori mezzi. Ad esempio, versando a titolo di novità contributi per materiale ausiliario tecnico per il monitoraggio della gestione delle greggi e l'osservazione dei grandi predatori, per alloggi mobili nonché per personale ausiliario supplementare nella protezione del bestiame. La Confederazione ha continuato a farsi carico dell'80 per cento dei costi, il Cantone della quota restante. Oltre a ciò il Cantone si è fatto carico dei costi residui di misure che superavano i limiti massimi stabiliti dalla Confederazione. Inoltre il Cantone ha versato autonomamente contributi per misure che la Confederazione non riconosceva come aventi diritto a contributi (come i servizi sovraregionali di difesa dal lupo). Per la stagione di alpeggio 2024 le misure di protezione del bestiame sostenute sono state leggermente adeguate. Poiché nei pagamenti diretti per l'agricoltura è stato introdotto un contributo supplementare protezione del bestiame, la Confederazione ha stralciato il sostegno per il personale ausiliario nella protezione del bestiame. Il Cantone è tuttavia intervenuto per colmare la lacuna, facendosi carico di tali costi. A febbraio 2025 è entrata in vigore una revisione dell'OCP. Le misure di protezione del bestiame sono state ridefinite, mentre la Confederazione ha ridotto senza preavviso la propria partecipazione al 50 per cento dei costi della rispettiva misura. Il

Cantone ha di conseguenza riorganizzato il finanziamento nel settore della protezione del bestiame con cani per gli anni 2025-2028 e ha adeguato il finanziamento delle altre misure di protezione del bestiame per il 2025. Si è assunto il 50 per cento dei costi di affitto e trasporto di alloggi mobili, delle perdite di guadagno nonché delle recinzioni di protezione del bestiame presso le aziende d'estivazione. Per le recinzioni presso le aziende di base si è fatto carico del 25 per cento. Per il personale ausiliario escluso dal sostegno federale è stato assunto il 40 o il 60 per cento dei costi (a seconda delle dimensioni dell'azienda alpestre). I servizi di difesa dal lupo sono stati riconosciuti dalla Confederazione quale misura d'emergenza solo a posteriori; successivamente la Confederazione ha annunciato di partecipare al sostegno cantonale nella misura del 50 per cento. Il settore dei cani da protezione del bestiame ha dovuto essere completamente ridisciplinato, poiché la Confederazione si è ritirata in ampia misura. Il Governo ha di conseguenza approvato un nuovo programma di promozione dei cani da protezione del bestiame per gli anni 2025–2028. A seguito di un intervento parlamentare, la Confederazione ha dovuto di nuovo aumentare i suoi contributi all'80 per cento. Le misure, di per sé, non hanno subito adeguamenti. In tal modo, a partire dal 2026, gli oneri del Cantone saranno nuovamente ridotti. A seguito delle ultime due revisioni dell'OCP risalenti agli anni 2025 e 2026 e considerando che con esse le richieste del Cantone sono state perlopiù soddisfatte, non sono da attendersi ulteriori adeguamenti dell'OCP. Il Cantone continuerà quindi a versare autonomamente contributi per determinate misure.

In merito alla domanda 1: attualmente non è previsto un ulteriore rafforzamento del sostegno, né in relazione ai pastori e alle pastore, né per quanto riguarda la protezione del bestiame in generale. L'indennizzo previsto dell'onere supplementare nonché i crediti federali assegnati dovrebbero essere sufficienti. Un ulteriore sostegno da parte della Confederazione è improbabile. Non è tuttavia escluso che in caso di necessità e di bisogno il Cantone prenda in esame la possibilità di un maggiore sostegno o promuova altre misure. Esso riesaminerà periodicamente la situazione.

In merito alla domanda 2: vedi risposta alla domanda 1.

In merito alla domanda 3: la valutazione della necessità e del bisogno di misure e mezzi finanziari nel settore della protezione del bestiame è un compito permanente. A questo proposito il Cantone è in contatto anche con la Confederazione.



In nome del Governo

Il Presidente:

Martin Bühler

Il Cancelliere:

Daniel Spadin